



COMUNE DI DRUENTO

CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 37

OGGETTO:

Istituzione Consulta Giovanile - approvazione Regolamento

L'anno **duemilaventi** addì **ventitre** del mese di **settembre** alle ore **venti**, in Druento presso il Centro Culturale San Sebastiano, convocato dal Presidente con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione **Straordinaria** ed in seduta **pubblica** di **Prima** convocazione, il Consiglio Comunale, oltre al Presidente dott. Pier Giorgio MOSSO ed al Sindaco Carlo VIETTI, sono intervenuti nell'aula consigliere le Consigliere e i Consiglieri:

Cognome e Nome	Presente
ANTOHE Andreea	Sì
BONAGLIA Cristina	Sì
BONANNO Luca Nicholas	Sì
DE GRANDIS Alessandra	Sì
FERRERO Roberto	Sì
MANCINI Domenico	Sì
MAZZETTO Sara	Sì
MORELLO Cristina	Giust.
MORUCCHIO Francesca	Sì
ORSINO Marinella	Giust.
SFERLAZZA Iuri Silvio	Sì
Assessori esterni ex articolo 23 dello Statuto Comunale:	
RUSSO Silvia – Assessore esterno	Sì

Partecipa l'adunanza il Segretario Comunale **Dott. Luca COSTANTINI** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il **Dott. Pier Giorgio MOSSO** nella sua qualità di Presidente assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

OGGETTO: Istituzione Consulta Giovanile - approvazione Regolamento

PREMESSO che le politiche giovanili sono considerate un impegno costante, d'ascolto e di dialogo verso i giovani, invitati a partecipare e ad essere cittadini "attivi", mettendo a disposizione mezzi, luoghi e condizioni a sostegno di iniziative a loro rivolte, per contribuire alla costruzione di una società migliore;

CONSIDERATO che per poter rispondere meglio alle esigenze dei giovani è necessario avere piena conoscenza delle problematiche esistenti dando l'opportunità agli stessi di esprimere le proprie esigenze e necessità;

CONSIDERATO che, al fine di favorire una maggiore partecipazione dei giovani alla vita della società e realizzare iniziative di promozione del benessere giovanile che tengano conto delle loro reali necessità, l'Amministrazione comunale ritiene di procedere all'istituzione di una Consulta Giovanile quale organo di partecipazione giovanile alla vita sociale e politica di DRUENTO e quale organo consultivo del Consiglio Comunale al quale presentare proposte e progetti inerenti le tematiche giovanili, promuovendo dibattiti sui temi attinenti alla condizione giovanile nei suoi vari aspetti, ricerche ed incontri anche su altre e diverse problematiche;

CONSIDERATO che la Consulta è uno strumento di conoscenza e di concertazione della realtà giovanile, che all'interno di un sistema a rete, attiva rapporti con istituzioni, scuole, associazioni, società sportive, enti e gruppi già esistenti sul territorio e propone la realizzazione di progetti, iniziative, ricerche, incontri e dibattiti sui temi attinenti la condizione giovanile;

PRESO ATTO che la Consulta Giovanile, a partire dalla sua natura di strumento di collegamento, di promozione e di informazione, indirizza il suo operato nell'ambito delle tematiche del mondo giovanile, grazie ad attività di informazione, attraverso la realizzazione di strumenti e processi informativi, attività di ricerca, progetti ed interventi di approfondimento e attività di orientamento e sostegno a progetti, provenienti da enti, associazioni e da persone singole e che, inoltre, opera nell'approfondimento delle tematiche legate alla condizione giovanile e nello sviluppo di iniziative, attraverso la rete di collaboratori, consulenti, contatti istituzionali di cui è dotata e, soprattutto, il coinvolgimento diretto dei ragazzi interessati;

RITENUTO quindi di istituire la suddetta Consulta Giovanile;

RILEVATA l'opportunità di dotare la Consulta di un proprio regolamento che ne disciplini il funzionamento;

VISTO il D. Lgs. n. 267/2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

VISTA la legge Regionale n° 16 del 13.02.1995 " Coordinamento e sostegno delle attività a favore dei giovani ";

VISTO l'allegato schema di regolamento per il funzionamento della Consulta dei Giovani;

DELIBERA

di istituire la CONSULTA GIOVANILE COMUNALE dei giovani, quale organo permanente di supporto alle attività del Servizio Informagiovani e di consulenza per il Consiglio Comunale;

di approvare l'allegato Regolamento della Consulta Giovanile Comunale;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione di cui sopra.

Visto il parere reso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000.

L'Assessore Alessandra De Grandis, su indicazione del Presidente, da lettura della delibera.

La Consigliera Andreea Antohe prende la parola, dice di aver collaborato alla stesura del regolamento, spiega che l'istituzione della consulta è importante, inizia, continua, un percorso affascinante e non facile. Confida nell'aiuto "dei grandi", l'organo stimolerà i giovani e cercherà di migliorare la realtà drumentina.

Il Consigliere Iuri Sferlazza, spiega che il momento è solenne, dopo 20 anni torna la consulta. Ringrazia l'assessore, il consigliere Andreea Antohe e il consigliere Bonanno. Continua evidenziando che è stato fatto un bel lavoro e che la sfida sarà importante. Augura ai ragazzi di essere spontanei.

La consigliera Francesca Morucchio fa qualche domanda, chiede di sapere i costi previsti. Chiede chi saranno i componenti, dove sarà la sede e chiede cosa si intende per legami con il territorio per i non residenti, vorrebbe sapere se ci sono tessere da fare.

L'Assessore Alessandra De Grandis risponde che i fondi iniziali di 5.000 euro sono stati rideterminati in 2000 per via dei pochi mesi restanti, che la sede dovrebbe essere collocato in una parte dell'edificio di via Pagliare e che per ora non ci sono spazi specifici. Non ci saranno costi per i ragazzi, è stata data la possibilità ai non residenti per considerare quelli che gravitano sul territorio come "vita sociale". Possono iscriversi i residenti e i non residenti con le caratteristiche già dette. Poi l'assessore spiega composizione e ruolo degli organi.

La Consigliera Francesca Morucchio chiede ancora come se le associazioni faranno parte della consulta.

L'Assessore Alessandra De Grandis risponde di no, ogni ragazzo potrà farne parte a titolo personale.

Il Consigliere Iuri Sferlazza dice che il regolamento è lasco, ogni ragazzo potrà partecipare

L'Assessore Alessandra De Grandis afferma che i ragazzi saranno coinvolti attraverso i social.

Il Consigliere Roberto Ferrero dice che la consulta è un bel punto di partenza. I giovani saranno i veri protagonisti e non semplici fruitori di servizi. I giovani si dovranno mettere in gioco e si dovranno confrontare con l'Amministrazione che ha bisogno dei giovani. Questa azione mette al centro i giovani che sono il presente e non solo il futuro.

La Consigliera Francesca Morucchio chiede come verranno utilizzati gli investimenti e se i finanziamenti continueranno ad andare anche al Progetto Giovani

L'Assessore Alessandra De Grandis risponde che il Progetto Giovani si sorregge non solo con i fondi del comune ed è rivolto soprattutto verso le medie. Sono due facce della stessa medaglia, gli interventi sono diversi e complementari.

L'Assessore poi legge un intervento che viene consegnato per essere allegato.

Il Consigliere Francesca Morucchio chiede se i parenti dei consiglieri potranno fare parte della consulta e se i consiglieri potranno votare il bilancio

Il Segretario risponde affermativamente.

Il Sindaco esprime la propria soddisfazione e fa i complimenti a chi ha lavorato per il progetto, evidenzia che il lavoro svolto è stato trasversale e senza divisioni politiche.

Il capogruppo di minoranza Lista "Per Druento" – Sara Mazzetto dichiara il voto favorevole e si augura che la politica resti fuori dalla consulta.

Il capogruppo di minoranza " Gruppo Misto" – Francesca Morucchio chiede che non entrino i partiti, la politica alta potrebbe anche essere utile, non va demonizzata. Spera che i tesserati dei partiti possano partecipare. Dichiara il voto favorevole

Il capogruppo di maggioranza Lista " Insieme per Druento" – Roberto Ferrero annuncia il voto favorevole e dice che la discussione politica non fa male, aggiunge che anche la distinzione fra politica e partiti è artificiosa e si rischia di andare nell'antipolitica.

Con voti unanimi favorevoli espressi in forma palese, esito accertato e proclamato dal Presidente

DELIBERA

- di approvare la proposta di deliberazione come sopra trascritta.

Di quanto precede si è redatto il presente verbale

**Il Presidente del Consiglio
Comunale**

Firmato digitalmente
F.to Dott. Pier Giorgio MOSSO

Il Segretario Comunale
Firmato digitalmente

F.to Dott. Luca COSTANTINI